



CAMERA DI COMMERCIO FERRARA RAVENNA

[Richiesta autorizzazione ad operare su tachigrafi intelligenti/digitali](#)

- [Intelligenti](#)
- [Digitali](#)

1) Procedura per i Centri Tecnici già autorizzati al tachigrafo digitale

Le imprese già autorizzate agli interventi sul tachigrafo digitale e i fabbricanti di veicoli possono estendere la loro autorizzazione anche ai tachigrafi intelligenti presentando la domanda con il modello di estensione ([vedi modulo](#)).

La domanda deve essere accompagnata dalla ricevuta del pagamento del diritto di segreteria di Euro 260,00

Causale: Estensione Autorizzazione del centro tecnico agli interventi sui tachigrafi intelligenti

Il provvedimento di estensione dell'autorizzazione ad operare sui tachigrafi intelligenti acquisisce le prescrizioni e le condizioni presenti nell'autorizzazione originaria. Successivamente al provvedimento di estensione le imprese richiederanno la carta per il tachigrafo intelligente ([vedi relativa sezione](#)) che potranno utilizzare sia sui tachigrafi intelligenti che sui digitali.

L'autorizzazione, alla scadenza, sarà sottoposta a rinnovo.

2) Procedura per le imprese che non erano Centri Tecnici autorizzati al tachigrafo digitale

Le imprese che, senza avere alcuna precedente autorizzazione, intendano effettuare installazioni, calibrazioni e interventi tecnici sui tachigrafi intelligenti dovranno fare domanda al MIMIT per ottenere una nuova autorizzazione. Le officine presenteranno la domanda con il modello richiesta di autorizzazione per le officine ([vedi modulo](#)) mentre i fabbricanti di veicoli presenteranno la domanda con il modello richiesta di autorizzazione per i fabbricanti (vedi modulo). La domanda deve essere accompagnata dalla ricevuta del pagamento del diritto di segreteria di Euro 370,00

Causale: Autorizzazione del centro tecnico agli interventi sui tachigrafi intelligenti

In base ai chiarimenti forniti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con [circolare prot. n. 0211870 del 15/09/2020](#) alla domanda occorre allegare apposita autocertificazione attestante il possesso del requisito di buona reputazione prescritto per il titolare/legale rappresentante, la compagine societaria e il personale tecnico per le officine e i centri tecnici che operano sui tachigrafi dall'art. 24, comma 2, lett. c) del Regolamento (UE) n.165/2014, utilizzando l'apposito modulo ([vedi modulo BR](#)).

Alla domanda va inoltre allegata l'autocertificazione antimafia (cfr. art. co. 4-bis e art. 89 D.lgs. n. 159/2011) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, sottoscritta dai soggetti interessati, di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 ([vedi modulo DA](#)).

Effettuato il sopralluogo e l'esame istruttorio preventivo, l'ufficio Vigilanza sul mercato, trasmette la domanda al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il rilascio dell'autorizzazione. Successivamente al provvedimento di autorizzazione le imprese richiederanno la carta per il tachigrafo intelligente ([vedi apposita sezione](#)) che potranno utilizzare sia sui tachigrafi intelligenti che sui digitali. L'autorizzazione, alla scadenza, sarà sottoposta a rinnovo.

Dal 1°luglio i pagamenti alla Camera di Commercio (e a tutte le Pubbliche Amministrazioni) NON potranno più essere eseguiti con bonifico bancario o bollettino di versamento di conto corrente postale ma solo utilizzando il sistema PagoPA.

Modalità di [pagamento PagoPA](#) con "Avviso di Pagamento":

L'utente prima di effettuare un pagamento "spontaneo" dovrà contattare l'Ufficio della Camera di commercio interessato per ricevere, tramite mail, l'"avviso di pagamento" che dovrà essere utilizzato per eseguire il pagamento attraverso i canali online o fisici resi disponibili dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio le agenzie di banca, gli home banking, gli sportelli ATM, i punti vendita SISAL, Lottomatica, Banca 5 e presso gli uffici postali.

Il centro tecnico, tramite il suo titolare o legale rappresentante, deve presentare all'Ufficio Vigilanza sul mercato della Camera di commercio la domanda compilata sull'apposito [modulo](#) allegando la documentazione elencata nel modulo. La domanda deve essere accompagnata dalla ricevuta del pagamento del diritto di segreteria di Euro 370,00 mediante modalità di pagamento PagoPA con "avviso di pagamento".

L'utente prima di effettuare un pagamento "spontaneo" dovrà contattare l'Ufficio della Camera di commercio interessato per ricevere, tramite mail, l'"avviso di pagamento" che dovrà essere utilizzato per eseguire il pagamento attraverso i canali online o fisici resi disponibili dai Prestatori di Servizi di

Pagamento (PSP), come ad esempio le agenzie di banca, gli home banking, gli sportelli ATM, i punti vendita SISAL, Lottomatica, Banca 5 e presso gli uffici postali.

In base ai chiarimenti forniti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con [circolare prot. n. 0211870 del 15/09/2020](#) alla domanda occorre allegare apposita autocertificazione attestante il possesso del requisito di buona reputazione prescritto per il titolare/legale rappresentante, la compagine societaria e il personale tecnico per le officine e i centri tecnici che operano sui tachigrafi dall'art. 24, comma 2, lett. c) del Regolamento (UE) n.165/2014, utilizzando l'apposito modulo ([vedi modulo BR](#)).

L'Ufficio Vigilanza sul mercato controlla che la domanda sia completa e procede alla verifica presso la Prefettura del possesso dei requisiti prescritti in capo ai richiedenti ai sensi della normativa antimafia (art. 84 comma 2 del D.Lgs.159/2011).

Alla domanda va inoltre allegata l'autocertificazione antimafia (cfr. art. co. 4-bis e art. 89 D.lgs. n. 159/2011) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, sottoscritta dai soggetti interessati, di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 ([vedi modulo DA](#)).

Effettuato il sopralluogo e l'esame istruttorio preventivo, l'ufficio trasmette la domanda al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il rilascio dell'autorizzazione.